

□ **Mozione n. 387**

presentata in data 31 luglio 2012

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Applicazione Direttiva Unione Europea n. 7/2011 "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che l'economia nazionale, versa in una profonda crisi che si riflette in modo particolare nei confronti della piccola e media impresa, la cui struttura finanziaria e non solo è messa ad una difficile prova con conseguenze drammatiche per gli operatori che in alcuni casi hanno scelto con un gesto estremo di chiudere la loro esistenza.

Considerato:

che la Regione Marche più di altre Regioni, fonda la propria economia sul tessuto delle piccole e medie imprese e dunque è investita anch'essa dalla profonda crisi economica che attraversa il Paese;

che i crediti vantati dal sistema delle PMI nei confronti della Pubblica Amministrazione, per l'inerzia di quest'ultima, raggiungono tempi di riscossione lunghi, mediamente di circa 200 giorni, o troppi lunghi (talvolta abbondantemente oltre l'anno, in particolare nel settore della Sanità) mentre la media europea è intorno ai 60 giorni con tempi minori per nazioni come la Germania (40 g.) la Norvegia (30 g.), la Finlandia (24 g.).

Preso atto:

che la Comunità Europea ha emanato la Direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, fissando il termine di 30 giorni di calendario estendibile a 60 giorni ma solo in alcuni casi particolari quale termine di pagamento nei contratti tra privati e Pubblica Amministrazione, impegnando gli Stati membri a provvedere a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla Direttiva entro il 16 marzo 2013;

che fino ad ora, lo Stato Italiano non ha recepito la Direttiva in oggetto, malgrado le numerose sollecitazioni del sistema economico produttivo, in particolare dei rappresentanti della piccola e media impresa.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale:

- 1) ad intervenire con urgenza sia direttamente nei confronti del Governo, sia con forza all'interno della Conferenza Stato Regioni, affinché la Direttiva 2011/7/UE venga immediatamente recepita senza attendere la scadenza del 16 marzo 2013 termine ultimo previsto per la sua attuazione da parte degli Stati membri, tenuto presente l'aggravarsi della crisi economico finanziaria in atto che rischia di compromettere definitivamente il tessuto economico nazionale e regionale in particolare della PMI, che nelle Marche ha una presenza oltremodo significativa;
- 2) di istituire in via sperimentale la figura del "Garante" alla regolarità dei pagamenti fra la pubblica amministrazione e le Aziende produttrici di beni e servizi quali appaltatori principali e per tutte le transazioni commerciali messe in atto da questi, con i loro fornitori subappaltatori costituiti da micro-piccole e medie imprese, in attesa dell'attuazione della Direttiva 2011/7/UE, con compiti di monitorare tali rapporti che andranno successivamente consolidati rendendo istituzionale in modo definitivo la stessa figura del "Garante".